



Aroldo Linari con un «cané da vita» in un box del nuovo canile

**SAN VITO**

## Inaugurata ieri la struttura che ospita oltre 20 animali e prepara come istruttori 15 ragazzi Casa per i «Cani da Vita» di San Patrignano

**SAN VITO** - È stato inaugurato ieri ufficialmente il nuovo canile della Comunità di San Patrignano a San Vito di Pergine. La struttura, già attiva da un paio di mesi, ospita 20 cani (più altri 3 in box collegati) che il gruppo cinofilo interno «Cani da Vita» prepara per un impegno a favore di persone svantaggiate nell'ottica della pet therapy. «Il nuovo canile - spiega **Aroldo Linari**, responsabile tecnico del gruppo cinofilo - è realizzato in muratura e interamente ricoperto in legno, anche per armonizzarsi con la bella collina di San Vito. Quanto ai criteri costruttivi, sono pensati per garantire ai nostri cani salute e benessere e nascono da trent'anni di esperienza nella gestione di questi straordinari animali. I box sono ampi e hanno anche una parte esterna. All'inter-

no viene mantenuta una temperatura costante piuttosto bassa, anche perché caldo e umido favoriscono l'insorgere di patologie della pelle. Questo aspetto del "clima" è stato messo a punto grazie ad uno studio svolto con l'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie. Da sottolineare infine una novità: una web cam in ogni box per controllare i cani e, soprattutto, monitorare il loro stato di salute, con la possibilità di intervenire tempestivamente in caso l'animale stesse male».

**E il vecchio canile?**

«In parte è stato demolito, e in parte recuperato come struttura estiva pronta in qualsiasi momento ad accogliere nuovi cani».

**Quante persone lavorano nel canile e quanti gli istruttori?**

«Al momento sono impegnati 15 ragazzi. La particolarità è che ognuno segue un percorso di qualificazione professionale. Ciò consentirà loro non solo di recuperare come persone, ma di trovare un lavoro una volta usciti da San Patrignano. Del gruppo, dunque, 7 sono "operatori di canile" e si occupano della cura degli animali, 8 sono saliti al secondo livello di specialisti di pet therapy, mentre gli istruttori formati sono 4».

**In questi 30 anni di attività, quanti ragazzi hanno trovato un lavoro grazie all'esperienza maturata al canile di San Vito?**

«A braccio direi un centinaio. Va detto che da qualche tempo abbiamo una convenzione con l'azienda sanitaria di Marzana di Verona, che ha già trovato posto a 20 ragazzi».

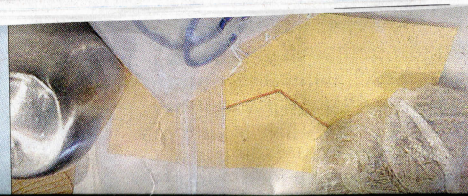
**B.B.**

l'attività del carabinieri ha dor-  
neppele. Assieme a tutti loro,  
so nei guai anche Polanco e Ca-  
La stessa dinamica che ha mes-  
pusher per garantirsi le dosi.  
lore era avvenuto a San Vito

brato 2012 avevano notato un  
sospetto andiriventi di sudame-  
ricani, in particolare dominica-  
La stessa dinamica che ha mes-  
so nei guai anche Polanco e Ca-  
mi. Proprio con uno di loro era  
stato sorpreso in auto, con a  
bordo dello stupefacente, as-

Valsugana nella casa parte di  
un'eredità familiare milionaria;  
Pablo José Polanco Martinez,  
31enne dominicano e il giova-  
ne Luca Casagrande, 18enne re-  
sidente a Levico, fratello di Ru-

Graziano  
con il tenente  
colonnello  
Paolo Puntel  
e il capitano  
Alessandro  
Firinu



fare emesse dal gip Francesco  
Fortena su richiesta del soste-  
tuto procuratore Davide Ognib-  
bene, sono finiti all'alba di ieri  
Sergio Mirri, 58enne barmen e  
ristoratore di Pinolo; Mario  
Grignani, 44enne laziale, opera-  
io edile residente a Mezzolom-